

Misericordia, boom di servizi e visite gratuite nell'ambulatorio sostenuto dall'8 per mille

Le prestazioni degli specialisti a quota 219, i trasporti sanitari 6.500. Il presidente Buratti: «Costretti a dire no a 4-5 richieste al giorno»

Federico Frighi

PIACENZA

● Alla Besurica sono in tanti a conoscere l'esistenza dell'ambulatorio della Misericordia Piacenza, l'associazione che opera nel settore del soccorso sanitario. Quello che pochi sanno è che l'ambulatorio è una vera e propria opera di misericordia nel senso biblico del termine. "Visitare gli infermi" è una delle sette condizioni date da Gesù Cristo nel Vangelo di Matteo per entrare nel regno dei cieli. In via Braille fanno proprio questo, in modo gratuito grazie al sostegno dell'8 per mille alla Chiesa cattolica. La diocesi di Piacenza-Bobbio eroga ogni anno un contributo proveniente dalla fetta di 8 per mille che la Conferenza episcopale italiana le destina.

«La Confraternita della Misericordia fa parte delle opere di carità cristiana - evidenzia Rino Buratti, presidente (in gergo "governatore") della Misericordia locale -. Quando abbiamo pensato all'ambulatorio ci siamo ispirati a quello realizzato da dodici primari a Borgomanero, in diocesi di Novara. Abbiamo presentato il nostro progetto alla diocesi di Piacenza-Bobbio ed è stato approvato». Così negli anni sono arrivati prima 4 mila euro, poi 7 mila, fino ai quasi 10 mila di oggi. Una cifra che viene utilizzata per acquistare i mac-

chinari e per le spese della loro gestione. Ma anche per i trasporti sanitari, sempre gratuiti per chi ha bisogno.

«L'aiuto dell'8 per mille è indispensabile per tutte le prestazioni - osserva Buratti -, sia quelle specialistiche sia quelle standard, come iniezioni o medicazioni».

Nel 2019 nell'ambulatorio di via Braille sono state effettuate 219 visite dallo staff specialistico della Misericordia, che mette insieme un chirurgo vascolare, Maurizio Zaghis, un cardiologo, Isabella Abelli, e un internista, Donato Capuano. Tutti prestano il proprio servizio come volontari. Ai pazienti non viene chiesto nulla. Può accedere chiunque, anche se la precedenza viene data a coloro che si trovano in difficoltà economica. Agli altri viene proposto di lasciare un contributo come offerta, secondo le loro possibilità.

Gli unici servizi a pagamento - non alla Misericordia ma all'Ausl attraverso il normale ticket - sono i prelievi di sangue che nel 2019 hanno toccato quota 6.802. Sono aumentati anche i chilometri totali dei nove mezzi in dotazione (tre ambulanze, tre pullmini, un furgone, un'auto medica e il camioncino per la raccolta tappi): nel 2018 erano poco più di 110 mila per un totale di 5.901 servizi; nel 2019 i chilometri sono stati 129.437 e i servizi 6.487. Un record che viene migliorato anno dopo anno.



La sede della Misericordia e dell'ambulatorio in via Braille alla Besurica e il governatore Rino Buratti in sala radio



no. «Ogni giorno dobbiamo dire di no a 4-5 richieste - osserva Buratti - perché non abbiamo un numero sufficiente di volontari». Gli associati (si chiamano "confratelli") sono 80 ma attivi solo una quarantina. Hanno un assistente spirituale (in gergo si chiama "correttore"), don Piero Bulla. Buratti, che ha ancora due anni di mandato poi lascerà al successore, tra poche settimane coronerà il suo sogno: l'ampliamento dell'ambulatorio. Grazie alla disponibilità dal Comune che ha ricavato un nuovo locale dalla confinante biblioteca, la rinnovata struttura verrà inaugurata nei primi giorni di marzo.

I NUMERI DEI TRASPORTI

Dialisi e visite mediche le richieste maggiori

● Di che cosa hanno più necessità i piacentini in fatto di trasporti sanitari? Di accompagnamenti in day hospital per sottoporsi alla dialisi. È il dato che emerge dal registro dei trasporti della Misericordia di Piacenza. La confraternita di via Braille nel 2019 ha percorso 48.316 chilometri per 2.775 trasporti di dializzati, il 42,78 per cento dei trasporti totali. Al secondo posto i trasporti per le visite medi-

che (1.392 e 38.192 chilometri), poi, di seguito, quelli per dimissioni ospedaliere, esami, terapie, prelievi di sangue a domicilio (188), visite fiscali, ricoveri, trasferimenti da un luogo di cura ad un altro. Poi 51 assistenze per eventi sportivi, 36 per eventi generici e un trasporto sanitario di emergenza richiesto dal 118. L'ambulatorio della Misericordia è aperto dal lunedì al sabato dalle

8,30 alle 11,30, escluso i giorni festivi, per prestazioni infermieristiche (iniezioni, piccole medicazioni, prova della pressione ecc.) e prelievi in convenzione con Ausl. È possibile prenotare i prelievi recandosi presso la sede della Misericordia o telefonando in ambulatorio. Le visite specialistiche si tengono nei pomeriggi di martedì (cardiologo), mercoledì (chirurgo vascolare) e giovedì (internista). Prenotazioni dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 11,30 al numero dell'ambulatorio 0523/758430. Per i trasporti 0523/579492. **ff**